

CORRIERE DELLE DAME

LA GUERRA DELLA TERZA NORDICA LEGA.

Continuazione della Battaglia d'Albecco.
(Vedi N. XXVII.)

Tolse al forte *Lacuè*, *Klenau* la vita;
Berthier sel vide e a vendicarlo accorse:
 Ha già d'*Aspre* la schiera egli assalita,
 E respinto *Laudon*, che la soccorse.
Lannes percosso da leggier ferita
 A quella volta poderoso corse.
 Ei d'assalto *Gunsburgo* e il ponte prese;
 D'*Aspre*, il ferro cedendo, a lui si arrese.
 Scalpitare d'equine unghie ferrate,
 Clangor di trombe, strepitar di genti,
 E fra globi di fumo, d'infocate
 Fiammeggianti mitraglie il fischio senti.
 Eppur fra tanta d'armi tempestate,
 Poche vanno a Cocito alme a venti.
 Morte n'ha sdegno, e colla falce bruna
 Piccolo pasto in sì gran guerra aduna.
 Arditamente colle spade in alto,
 Ricoperto d'acciaro, ecco lo stuolo,
 Ch'*Hohenzollern* mena a vigoroso assalto,
 E al grave peso suo traballa il suolo.
 Rocca a vederlo par fatta di smalto,
 O nube che lampeggi intorno al polo.
 Sboccan dal centro suo grandini ardenti,
 E voci e suon di bellici strumenti.
 I militanti battaglioni de' Franchi
 Con incessante calpestio conduce
Ney, che flagella de' nemici i fianchi,
 E minaccia alle spalle il maggior Duce:
 Ma di gloria bramosi e non mai stanchi
 Piegan tre volte, e tre li riconduce
Mack alla pugna, ed assalì sì forte,
 Che cento prodi v'incontrar la morte.

Già la valle d' *Albecco* avea bevuto
 Sangue che il vinto, e il vincitor pur versa.
 L' atterrito de' fiumi armento muto
 Si rintana in veder gente sommersa;
 E temon l' onde di portar tributo
 Che sia di guerra immagine perversa.
 Coll' ale i venti copronsi la testa,
 Istro si gonfia e dà suon di tempesta.

In treno allora di battaglia apparse
 L' armi-possente *CAPITANO* invitto.
 Più che di nobil sdegno, d'ira n' arse
Fernando, che su lui lo sguardo ha fitto.
 Ratto si mosse ad incontrarlo, e sparse
 D'ostil sangue il terreno nel tragitto;
 E mentre zelo il guida, e ardor di fama,
 Ascolta voce che per nome il chiama.

Voce sommessa d' invisibil ombra
 Così gli parla: " a che, figlio, cimenti
 " Con quest' Eroe la vita? e qual t' ingombra
 " Inutil ira? l' impossibil tenti.
 " Egli ha spada celeste. Il campo sgombra,
 " Ed in *Ulma* riduci le tue genti.
 Del Gran *Leopoldo* questa era la voce,
 E ben la intese il giovane feroce.

Liechtenstein lo seguia, e dal cimento,
 Onde ritrarlo, alto gridò, t' arretra;
 Sprona alla fuga il corridor non lento,
 Poichè a tergo *Muratte* omai penetra:
 La salute del Campo in tal momento,
 Più della tua salvezza, è che lo impetra.
 Il resistere non giova; io tel consiglio:
 Te perdi, e noi non salvi in tal periglio.

(sarà continuato)

TEATRO DI SANTA RADEGONDA IN MILANO.

O sia la divozione che si ha verso una Santa di cui porta il nome questo teatro, o sia il patrocinio di San Crispino calzolajo, del quale siegue la professione il proprietario di questa sala teatrale; o sia finalmente che il bello piace a molti, e il buono aggrada a tutti, l' *Opera buffa*, che nella corrente stagione estiva si rappresenta fra queste scene



radegondiane, porta la palma su tutti gli altri teatri della Capitale, quantunque molto più grandi di questo. Può esso paragonarsi per la sua mole al re d'uccelli, che riportò la corona da Giove per essersi appiattato sulla gropa dell' Aquila, spiegando il volo, allorquando questo gran volatile, ascendo sopra la region delle nubi, era già stanco. Sul merito della musica e degli attori ne parleremo in altro Ordinario. Sappiano intanto le Signore Associate al nostro giornale, che il Teatro di Santa Radegonda può meritarsi per ora il bel nome di **TEATRO DELLE DAME**.

Per le faustissime nozze del sig. PIETRO ROSSI FOGLIA di Correggio, e la signora MARIA PIGNATTI di Modena.

C A N Z O N E.

Questo d' Imene è il tempio .
 Quella d'amore è l' ara ;
 La mente , o Sposa , e il ciglio
 A varie idee prepara .
 Mira da un canto supplici
 Cento persone , e cento :
 Son sordi i Numi : dissipa
 I loro voti il vento .
 L' un dalle Tombe squallide
 L' ombre richiama al giorno
 Degli Avi , e al freddo talamo
 Cerca d' averle intorno .
 Del padre ai molti jugeri
 Piega Colui le ciglia ,
 Mentre d' amor la destera
 Porge alla ricca figlia .
 Niuno d' amore i palpiti
 Dolce sentì nel petto :
 Essi i piaceri ignorano ,
 Che suol condir l' affetto .
 Noja , livor succedano
 A così infausti amplessi :
 I gran delitti surgano
 Dai giuramenti istessi .
 Vedi un pugnol di striscie
 Sanguigne ancor macchiato ;
 D' Agamemnone annunzia ,
 Del Re dei Regi il fato .
 Dall' arsa Troja reduce ,
 Carco d' opime spoglie
 Egli volea partecipe
 Del suo gioir la moglie .

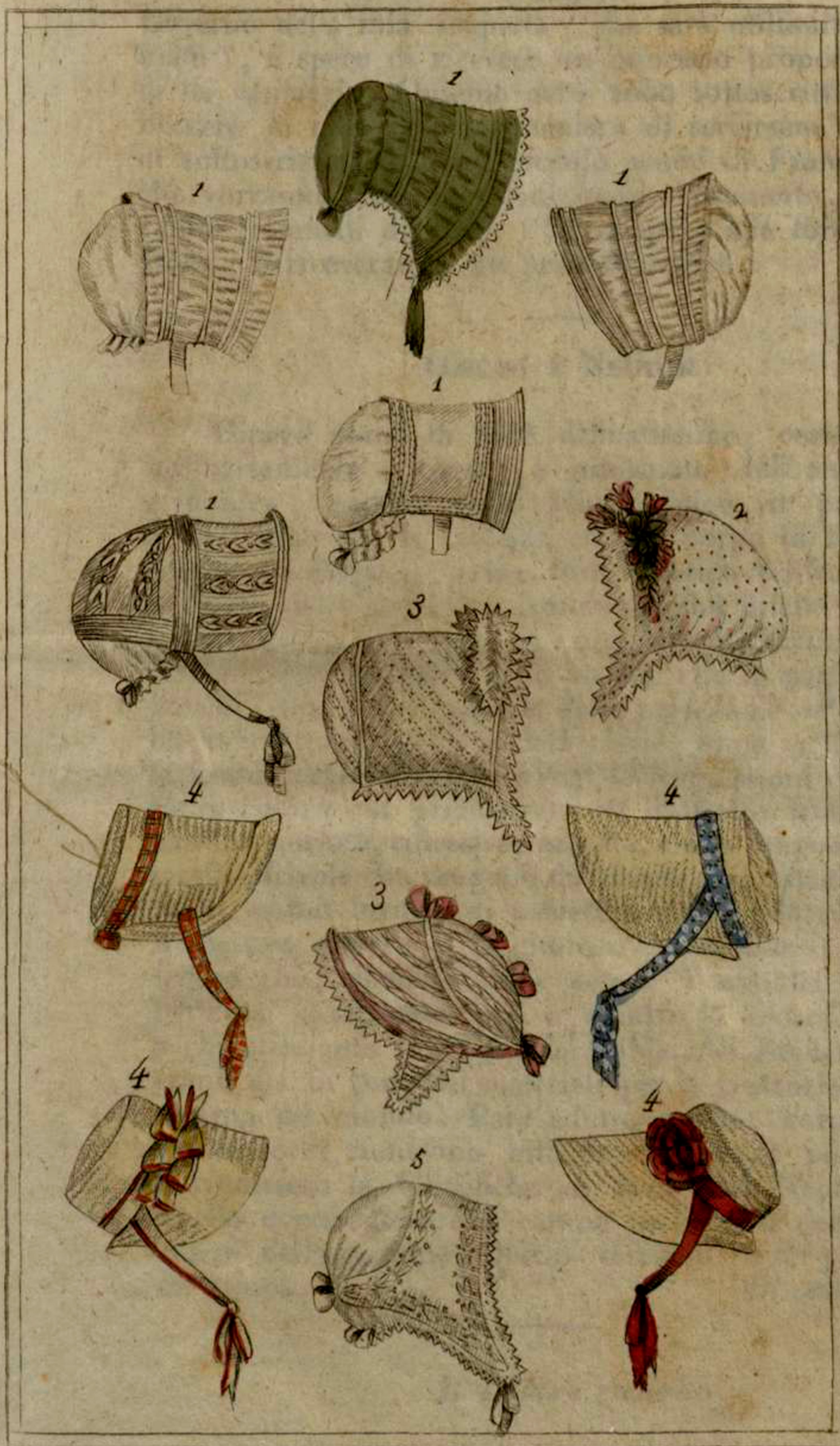
Chi mai predir potevagli
 Che l' infedel Consorte
 D' amor fra i baci teneri
 Nutria pensier di morte ?
 Di quel pugnale il figlio
 S' armò , da furie invaso ,
 Per cui natura un brivido
 Scosse all' orribil caso .
 Dall' altra parte vittime
 Mira d' amor sincero :
 Tutti desia di vincere
 Il faretrato arclero .
 Ecco l' infausta freccia
 Che fra le opache foglie
 All' affannato Cefalo
 Seppe additar la moglie .
 Ecco di Tisbe il lacero
 Troppo fatale ammanto :
 Lo asperse il mesto Piramo
 Di sangue un dì , di pianto .
 Pochi del Nume instabile
 Sfuggono l' onte , e i danni ;
 Spesso alle gioje mescere
 Suole costui gli affanni .
 Fra i pochi , o Sposi amabili ,
 I vostri nomi io scerno ,
 Giorni longevi , e placidi
 Per voi segnò l' Eterno .
 Alme in amore unisone ,
 Scevre da cure edaci ,
 La bell' età rinnovano
 Di Filemon e Baci .

Del Sig. A. I. V.

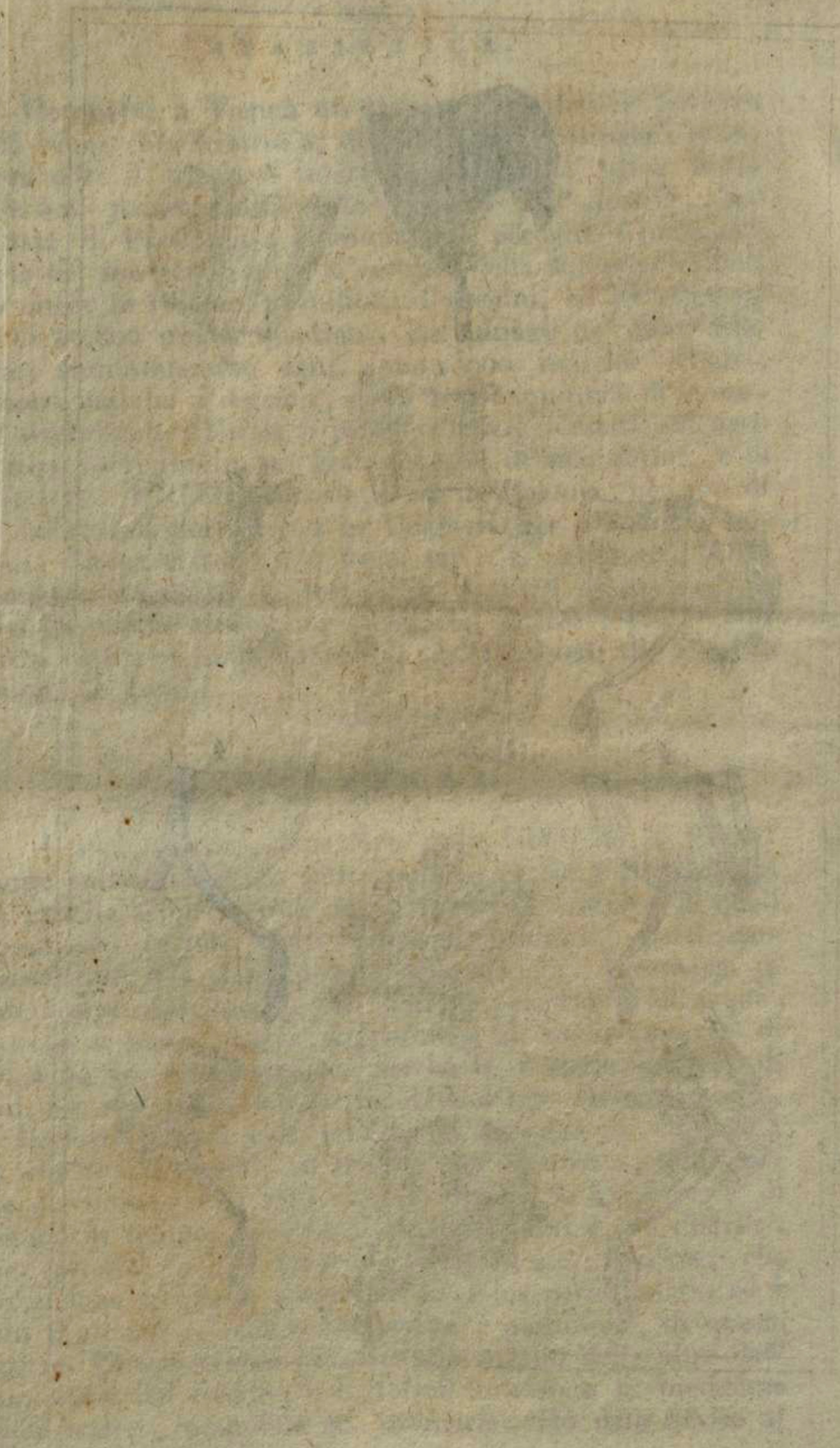
Comparve a Vienna un trattato di statistica generale della Monarchia Austriaca, del Professore Bisingen: quest' opera offre il maggior interesse. La prima parte tratta delle *basi fondamentali della Potenza dell' Austria*. Col trattato di Presburgo, la monarchia perdette l' undecima parte del suo territorio, e la settima della sua popolazione, ma ancor le restano 22 milioni d' uomini, ed un' estensione di 10,800 miglia quadrate. Le miniere de' Stati Ereditarij somministrano ogni anno 3900 marche d' oro, 170000 marche d' argento, circa 80000 quintali di rame. La ricchezza territoriale è principalmente fondata sull' agricoltura; avvi inoltre un gran numero di manifatture e di fabbriche. Il Clero possiede beni in Boemia per più di 40 milioni di fiorini, ed in Ungheria per più di 80 milioni. Ancor vi sono 436 monasteri. L' autore non dice a quanto ammonti la totalità de' biglietti di banco, che circolano nella Monarchia Austriaca. Dietro i più recenti scritti comparsi sulle finanze, calcolar puossi di 5 a 600 milioni di fiorini.

S C O P E R T A .

Il sig. Berckes, ispettore delle fabbriche a Rotenburgo sulla Fulda, ha fatto annunziare sui fogli tedeschi ch' egli ha scoperto una nuova specie di scarpe, le quali riuniscono in loro molti vantaggi, e saranno particolarmente utili alla classe povera della società. I vantaggi di tali scarpe consistono 1. che sono impenetrabili all' acqua; 2. che si possono aver dappertutto al modico prezzo di 40 a 54 kreutzer al pajo, perchè la materia prima, di cui esse son fatte, trovasi in abbondanza in ogni luogo, e la loro fattura è estremamente semplice e comoda; 3. che non la cedono in niente, per la durata, alle scarpe di cuojo, se si avrà cura di ungerle o d' incerarle di tempo in tempo, poichè il ripararle non è nè difficile, nè costoso: « E l' azzardo, dice il sig. Berckes, che m' indusse a questa scoperta. Io l' ho perfezionata, ed è più d' un anno, che porto scarpe e pantofole, di questa specie. Queste scarpe garantiscono meglio delle altre dall' umidità e dal freddo, e le forme loro sono le medesime delle scarpe, pantofole ec. ordinarie. Ho dato avviso al



1076
Cartone della *Quinta*



Stato di *Trapani*

Governo della mia scoperta (che sarà utilissima alle armate), e spero di ricevere un onorario proporzionato al di lei vantaggio. Quando avrò 2000 sottoscritti, farò conoscere la materia e la maniera di servirsene. Il prezzo di sottoscrizione è d'un piccolo scudo di Francia. Quelli che vorranno convincersi di quanto prometto, aggiungeranno (franchi di porto) 54 kreutzer alla loro sottoscrizione, e riceveranno un paio di scarpe.

OMERO E NEUTON.

Omero uomo di fibre delicatissime, come lo sono ordinariamente i Greci, e informato dell'anima la più armonica, nacque sotto clima felice in paese libero a tal tempo che la teologia era un corpo di favole, e la morale di allegorie, onde tutto poetico veniva ad essere il colore della per altro armoniosa sua lingua. Venne in tempo che la virtù era nel consorzio degli uomini, e operava in ogni membro dello stato; che la gagliardia delle passioni non era rintuzzata dalla perfezione de' governi, nè da' raffinamenti della società civile; onde vivissime erano le azioni degli uomini, e così le impressioni che facevano sopra coloro che prendevano ad imitarle. In mezzo a una nazione curiosa, riflessiva, sensata, e non impedita dall'arti servili e frivole che vengono dal dispotismo, nacque il Neutono, uomo fornito di pazienza eguale alla sua sagacità, d'ingegno ardente e di giudizio posatissimo; e venne in tempo che, sbandito dalle scuole l'aristotelismo, combattevasi acutamente pro e contro la filosofia francese, e che mediante lo studio de' Galilei, dei Kepleri e d'altri, erano già in pronto i materiali per la costruzione del vero sistema del mondo. Pare adunque che, come in favor d'Omero si riunirono tutte le circostanze poetiche, così si riunissero le filosofiche in favor del Neutono, onde quello dovesse tenere il campo nelle cose della fantasia, questi della ragione; quello essere il re de' poeti, questi de' filosofi.

Di Algarotti.

Il Dottore esclusivo.

Menidoro entra nelle conversazioni, e fatto appena il rispettoso suo inchino alle belle e circostanti signorine, spie-

ga una certa qual' aria d' inamabile solennità, e già o per dritto o per traverso comincia a introdurre discorsi scientifici. Ve' con quanta gravità tributa i suoi pensieri, o a meglio dire quegli degli altri ad acquistarsi la fama di erudito: dice qualche grecismo a chi non sa che il latino, e favorisce qualche latinismo a chi non sa che l'italiano; mette talvolta in iscena Molinisti e Giansenisti coll' esatto ragguaglio d' entrambi, delle loro dottrine, e delle loro vicende; produce all' uopo moltissime testimonianze di viventi e morti autori, e guai a chi non gli stesse innanzi cogli occhi bassi, chè tosto lo sfiderebbe ad una letteraria tenzone, e guai se qualche colta ed eloquente signorina minacciasse di dire alla rispettabile sua presenza qualche cosetta, fors'anche di buono, ch'egli, qual odiosa, Parca le tronca il filo del discorso. Ma Dio buono! se la legge del sociale commercio richiede che ciascuno debba parlare ed ascoltare a vicenda, che si dirà di voi signor *Menidoro*, che vorreste sempre parlar solo? Se tutti amano di parlare, e principalmente le signorine, che per lo più non sanno tacere, che diran esse di voi, che non le lasciate parlare? Se tutti non sono soddisfatti di se stessi, potran mai esser contenti di voi? *Menidoro mio*, vi garberebbe un mio consiglio? Avete voi la smania di dimostrare dello spirito, principalmente colle signorine? O non parlate che di luminose frivolezze; o anche meglio, non parlate, e ne dimostrerete di più.

— —

CAFFÈ ECONOMICO, che ha l' odore e il sapore del caffè, che non urta i nervi, non nuoce alla borsa, che piace a tutti, fuori che ai droghieri, e non costa che due soldi all' oncia. Questo caffè salubre si fabbrica e si vende in Milano presso il sig. Giulio Ferri nella contrada di S. Maria Segreta N. 2441.

— —

E N I M M A

L' oro alla vita preferisce, guerra

Alla pace antepone, e assai più vive

Qual pesce in mare, che qual uomo in terra.

Cerca fortuna fra straniere rive,

E le ricchezze delle genti afferra,

Poi che col remo il mondo circonscrive:

Ma quando accumulato ha gran tesoro

Muore dicendo: or che mi val tant' oro?

Il significato dell' Enimma precedente è il *Fulmine*.

giunta in Milano ai 12 luglio .

I Cappotti segnati col num. 1. sono di linone, o batista: num. 2. denominata *cornette* di mussolina ricamata, con suo fiore: num. 3., detta di *tul*: num. 4., cappelli di paglia: num. 5., *cornette* di *perkal* con ricamo.

Fra le nuove acconciature per testa si distinguono i cappellini di paglia bianca con una ghirlanda all' intorno di margherite color *lilla*. In *nègligè* si usano cappotti, o cappelli di paglia gialla ornati di nastri turchin carico. Invece delle pellegrine a pieghe se ne veggono tutte unite e senza pieghe, forettate a giorno, ed orlate con un piccolo *tul* smerlato. Il colore della cintura sia diverso da quello dell' abito, e si annodi dietro a punta di fazzoletto. Gli abiti di *zeffir* si sostengono in Milano in gran credito.

NB. La Compilatrice ricorda alle Signore, che a lei dirigono lettere, e gruppetti di denaro, di voler tutto affrancare, non dimenticando d'inscrivere entro i gruppi nome, e patria di chi spedisce, onde evitare equivoci, confusioni, e ritardi.

TERMOMETRO POLITICO.

Bigliettino di un Politico. Se alle future età col pensier mi trasporto, sento le voci invidiose di mille popoli esclamare: perchè i nostri occhi Te non videro, perchè non ti udirono le nostre orecchie, o GRAN NAPOLEONE. La felicità che noi circonda, la bella pace che noi fa lieti è frutto eterno del tuo genio, e de' tuoi sudori. Così diranno festivi i Francesi, cui riordinò le turbinose vicende: così diranno esultanti gli Italiani, cui richiamò sul sentiero smarrito delle avite glorie, e regno diede e unità, beni perduti da più secoli: così finalmente diranno i popoli della vasta Germania, e delle Spagne; sottratti gli uni all'anarchia delle teutoniche classi, e riordinati gli altri sotto l'impero di leggi eguali per tutti, liberali ed umane. Alla vista di un avvenire sì fausto avremo noi il torto di soffrir di mal animo qualche privazione, e qualche gravanza? Si lagnano i commercianti di veder languire l'industria: eppur sanno che da questo momentaneo languore venir ne deve la generale libertà de' mari, e l'annientamento della britanna tirannide.

Bigliettino di Londra 24 giugno. Per quanto i nostri giornali si sforzino di farci sperare l'alleanza della Repubblica Americana, noi non ci lasciamo allucinare, e prevediamo prossima una dichiarazione di guerra formale degli Stati-Uniti. Questi fogli medesimi fanno, lo che sembra vero, vincitori gli Syedesi in Finlandia, e perditori in Norvegia.

Bigliettino di Cadice 30 giugno. La flotta spagnuola è salva da ogni insidia. Gli Spagnuoli possono andar divisi d'opinione sul nuovo ordin di cose; ma quando si tratta di fede inglese, si ricorda l'un l'altro di Tolone, di Quiberon, di Costantinopoli, di Copenaghen; e tutti allora la pensano a un modo. Lo stesso avviene in America, ove colla maggiore energia si raduna l'armata di terra. Pare che gli Americani si opporranno ad ogni tentativo che si facesse dal Re d'Inghilterra per invadere le vaste colonie spagnuole in quelle contrade.

Bigliettino del Nord 15 giugno. Una seconda armata Russa va in rinforzo di quella di Finlandia. — Si è in qualche timore nel Baltico per il porto di Cronstadt. I Russi vi hanno riunite a difesa molte batterie, e truppe. — E' partita dalle coste d'Inghilterra una flotta con armi e truppe da sbarco per le coste di Spagna. — A Vienna è svanita ogni vociferazione di guerra, la pubblica confidenza è risorta, e varj inventori di notizie inquietanti sono in arresto. — Si organizza sempre l'armata di riserva, e più non si dubita che regni la migliore intelligenza fra l'Austria, e la Francia. E' generale la voce che la Porta abbia ceduta la Servia e la Bosnia a Francesco II. Re d'Ungheria. — L'Imperatore de' Francesi ha preso al suo soldo una parte dell'armata polacca.

Bigliettino del Mezzo-giorno 3 luglio. A Bajona si ammira il progetto di Costituzione per le Spagne, e vi si ravvisa l'ampiezza del Genio di Napoleone, che in tal modo le fa forti, e indipendenti. Le basi sono le medesime delle Costituzioni dell'Impero Francese, e del Regno d'Italia.

Bigliettino di Milano. Si assicura che l'Austria abbia acconsentito al cambio di alcune vaste provincie: fra queste v'è l'alta Polonia, ed i porti di Trieste, e Fiume. — S. M. il nuovo Re di Spagna ha fatto le nomine delle primarie cariche del Regno. — Verso la fine del corrente mese si aspetta a Bajona la Regina di Napoli per trasferirsi a Madrid unitamente al suo Sposo.